COMUNE DI ALBINEA
N.0002749 - 12.03.2015
CAT. I CLASSE 6 ARRIVO
AREA SINDACO

SEGR.

Al Sindaco
A tutti i Consiglieri Comunali

Albinea, 10 Marzo 2015

MOZIONE

OGGETTO: "Un'altra difesa è possibile"

PREMESSO CHE:

- il Comune di Albinea è da anni promotore di iniziative volte a diffondere il tema dell'educazione alla pace, è stato dichiarato "Città per la Pace" e ha aderito al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace.

- l'art. 11 della Costituzione Italiana recita *"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."*

- l'art. 52 della Costituzione Italiana recita *"La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino. Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e modi stabiliti dalla legge. Il suo adempimento non pregiudica la posizione di lavoro del cittadino, né l'esercizio dei diritti politici. L'ordinamento delle Forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica."*

- a partire alla sentenza 184/85 della Corte Costituzionale, ripresa dalla sentenza della Corte Costituzionale 228/2004, la giurisprudenza stabilisce che la difesa della Patria prevista dall'articolo 52 della Costituzione è concretizzabile in varie modalità; quella prettamente armata e militare è solo una delle possibili, accanto a varie forme di difesa civile. Oltre a quello dei pronunciamenti generali, anche sul piano legislativo (dapprima con la legge 230/98 "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza" e poi con la legge 64/2001 "Istituzione del Servizio Civile Nazionale") si è ormai consolidata stabilmente nel nostro ordinamento da oltre venti anni la pluralità dei modi di difendere la Patria.

CONSIDERATO CHE

- che la difesa della patria è difesa dei suoi valori più alti: della vita, dell'ambiente, del territorio, dei diritti, della dignità, della pace, del lavoro.

- il Governo prevede di stanziare per il 2015 circa 23,5 miliardi di euro per spese militari, una cifra superiore a quanto messo a bilancio per il 2012.

- contestualmente per l'unica forma ad oggi pienamente strutturata di difesa civile, e cioè il Servizio Civile Nazionale, lo stanziamento previsto per il 2015 si attesta a soli 115 milioni di euro.

- l'intenzione dei promotori è quella di dare concretezza e continuità a ciò che prefiguravano i Costituenti con il ripudio della guerra (art.11) e che già oggi è previsto per legge e confermato dalla Corte Costituzionale: la possibilità di assolvere all'obbligo costituzionale dell'articolo 52 con una struttura di Difesa civile alternativa a quella prettamente militare.

- l'obiettivo è quello della costituzione di un Dipartimento che indirizzi il contributo alla difesa civile con le autonomie e modalità di lavoro delle varie componenti oggi esistenti, fra cui il Servizio civile, i Corpi civili di pace, la Protezione civile oltre ad un ipotizzato istituto di ricerca su Pace e Disarmo.

TENUTO CONTO:

- dell'alto valore morale della difesa nonviolenta come strumento alternativo e come strumento di educazione per le nuove generazioni.

- che il finanziamento della nuova difesa civile dovrà avvenire grazie all'introduzione "dell'opzione fiscale", quindi della possibilità per i cittadini, in sede di dichiarazione dei redditi, di destinare una quota pari al sei per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche all'incremento della copertura delle spese di funzionamento del Dipartimento per la Difesa civile non armata e nonviolenta ed al finanziamento delle attività dei Corpi Civili di Pace e dell'Istituto di ricerca sulla Pace e il Disarmo.

Il Consiglio Comunale chiede al Sindaco e alla Giunta

- di aderire e sostenere la Campagna "Un'altra difesa è possibile", promossa dalle reti nazionali del movimento per la pace, la nonviolenza, il disarmo, il servizio civile,

- di facilitare la raccolta delle firme per la Proposta di Legge di iniziativa popolare "Istituzione e modalità di finanziamento del Dipartimento della Difesa Civile non armata e nonviolenta",

- di impegnarsi a diffondere la Campagna nelle varie iniziative che Albinea attiverà su queste tematiche.

Firmato

Roberta Ibattici

Daniele Menozzi